



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE – FORESTALI E PESCA PRODUTTIVA
AUTORITA' DI GESTIONE

Programma di Sviluppo Rurale Regione Molise 2014/2020
(Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013)

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
SOTTOMISURA 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della
strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

PIANO DI AZIONE LOCALE (P.A.L.)
“I CAMMINI DEL MOLISE FRENTANO”

INTERVENTO 4
“I Cammini del Molise frentano – I servizi”
(Rif. P.S.R.: Misura 6– Sottomisura 6.2)



BANDO PUBBLICO

Indice

Riferimenti normativi

Articolo 1 - Premessa

Articolo 2 – Obiettivi e finalità

Articolo 3 – Ambito territoriale di intervento

Articolo 4 – Soggetti beneficiari

Articolo 5 – Requisiti e condizioni di ammissibilità

Articolo 6 – Modalità di presentazione delle domande

Articolo 7 – Termini di presentazione delle domande

Articolo 8 – Tipologia degli interventi e spese ammissibili

Articolo 9 – Limitazioni e vincoli

Articolo 10 – Documentazione

Articolo 11 – Agevolazioni previste

Articolo 12 – Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie

Articolo 13 - Programmazione finanziaria

Articolo 14 – Modalità di rendicontazione della spesa

Articolo 15 – Procedure di attuazione

Articolo 16 – Controlli, riduzioni e sanzioni

Articolo 17 - Disposizioni generali

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Articolo 19 - Rinvio

Riferimenti normativi e regolamentari

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo e per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FC e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC e che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307 del 2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1303/2013.

Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione che integra talune disposizioni del regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;

Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento n. 1303/2013.

Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC.

Accordo di Partenariato 2014-2020 – Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 in data 20 ottobre 2014.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015)4623 del 02/07/2015.

“Manuale delle procedure e dei controllo delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020 approvato dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale – Area Seconda n. 135 del 15.12.2015.

Piano di Azione Locale “I Cammini del Molise Frentano” approvato, nella versione rimodulata (versione 1), con Determinazione Dirigenziale n. 1188 del 20.03.2019 della Regione Molise, per importo complessivo di € 2.535.448,00 di cui € 475.448,00 a valere sulla sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” articolato in € 290.048,00 per i costi di esercizio e € 185.400,00 per i costi di animazione, e € 2.060.000,00 a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”.

Disciplinare di concessione con il quale è stata formalizzata la concessione al G.A.L. del finanziamento per l’attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) “I Cammini del Molise Frentano” per un importo pubblico complessivo di € 2.535.448,00;

“Linee guida per l’attuazione e la gestione delle SSL” relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020 approvato con Determinazione del direttore del II dipartimento n. 49 del 09-09-2019.

Regolamento Interno del G.A.L. approvato dall’Assemblea dei Soci nella seduta del giorno 4 novembre 2016 e ss.mm.ii..

Linee Guida “LEADER” - Manuale per l’attuazione della Misura 19 PSR Molise 2014/2020 approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26.10.2017.

Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché, alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati).

Articolo 1 - Premessa

Nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale (di seguito PSR) 2014-2020 del Molise – Misura 19 è stato approvato e finanziato il Piano di Azione Locale “I Cammini del Molise Frentano” (di seguito P.A.L.) candidato dal GAL Innova Plus (di seguito G.A.L.).

Attraverso l’attuazione del PAL si mira alla realizzazione di una rete di itinerari, denominati “I Cammini del Molise Frentano”, attraverso i quali collegare l’area costiera con le zone interne dell’Ambito Territoriale Designato del GAL, con l’intento di intervenire, rafforzandoli, sui seguenti aspetti del sistema turistico locale: competitività, attrattività, fruibilità e innovazione.

L’obiettivo principale della strategia proposta è quello di *“favorire lo sviluppo turistico dell’area secondo un modello basato sulla realizzazione e promozione di una rete di itinerari – d’area e/o tematici – in grado di valorizzare e integrare le risorse enogastronomiche, storico-culturali-naturalistiche e paesaggistiche, connotato da requisiti di sostenibilità, innovazione e forte integrazione tra soggetti pubblici e privati”*.

La strategia si sviluppa su due degli ambiti tematici di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 – Italia, quello del “Turismo sostenibile” che risulta portante e il secondo, complementare, denominato “Sviluppo delle filiere produttive di qualità”.

Il PAL, la cui attuazione mira al raggiungimento dell’obiettivo strategico proposto, è declinato in sette misure/interventi, che sinergicamente incideranno su tutte le componenti che concorrono a costruire il prodotto turistico di cui in premessa: *governance*, attività imprenditoriali, attrattività del territorio, sostenibilità del territorio, produzioni agro-alimentari, comunicazione e promozione, capitale umano.

Tra gli interventi previsti rientra l'Intervento 4 "I Cammini del Molise Frentano – I servizi", oggetto del presente bando.

Articolo 2 - Obiettivi e finalità

L'intervento 4 "I Cammini del Molise Frentano – I Servizi" contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico del PAL, attraverso la nascita di imprese o nuovi rami di imprese che forniscono servizi di marketing e per il turismo, indispensabili per favorire la fruizione degli itinerari costruiti.

In particolare gli Obiettivi Specifici legati a tale intervento sono i seguenti:

- AT "Turismo sostenibile" - OS1 "Favorire la nascita e lo sviluppo di piccole o microimprese operanti nel settore dei servizi innovativi per il turismo sostenibile, accrescendo le opportunità reddituali e occupazionali del sistema;
- AT "Turismo sostenibile" - OS3 "Migliorare l'attrattività del territorio rurale attraverso l'inserimento dei beni (enogastronomici, archeologici, culturali, naturalistici...) all'interno di Itinerari, agendo su tutto il contesto territoriale e i suoi attori, e favorendo una forte integrazione tra costa e area interna, attraverso la costituzione di una rete tra soggetti pubblici e privati per la gestione del prodotto turistico".

Con riferimento al PSR l'Intervento 4 contribuisce alle Focus Area 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese, nonché dell'occupazione" e 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"

Articolo 3 – Ambito territoriale di intervento

L'intervento viene applicato nei territori ricadenti nell'Ambito Territoriale Designato (ATD) del G.A.L. Innova Plus, tutti ricadenti nell'area D ai sensi della classificazione adottata nel programma di Sviluppo Rurale del Molise 2014-2020.. Il territorio eleggibile del bando comprende i seguenti comuni: Acquaviva Collecroce, Bonefro, Campomarino, Casacalenda, Colletorto, Guglionesi, Larino, Lupara, Mafalda, Montecilfone, Montelongo, Montemitro, Montenero di Bisaccia, Montorio nei Frentani, Palata, Petacciato, Portocannone, Ripabottoni, Rotello, San Felice del Molise, San Giacomo degli Schiavoni, San Giuliano di Puglia, San Martino in Pensilis, Santa Croce di Magliano, Tavenna, Termoli, Ururi.

Ai sensi della classificazione del territorio regionale effettuata nell'ambito della Strategia regionale per le Aree Interne i suddetti comuni vengono classificati come segue:

Comune	Classe	Comune	Classe
Acquaviva Collecroce	E - Periferico	Palata	D - Intermedio
Bonefro	E - Periferico	Petacciato	C - Cintura
Campomarino	C - Cintura	Portocannone	C - Cintura
Casacalenda	E - Periferico	Ripabottoni	E - Periferico
Colletorto	E - Periferico	Rotello	E - Periferico
Guglionesi	C - Cintura	San Felice del Molise	E - Periferico
Larino	D - Intermedio	San Giacomo degli Schiavoni	C - Cintura
Lupara	F - Ultraperiferico	San Giuliano di Puglia	E - Periferico
Mafalda	D - Intermedio	San Martino in Pensilis	C - Cintura
Montecilfone	D - Intermedio	Santa Croce di Magliano	E - Periferico
Montelongo	E - Periferico	Tavenna	E - Periferico
Montemitro	E - Periferico	Termoli	A - Polo
Montenero di Bisaccia	D - Intermedio	Ururi	D - Intermedio
Montorio nei Frentani	E - Periferico		

Articolo 4 – Soggetti beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente bando sono:

- imprese agricole esistenti, con sede legale e operativa nei comuni di cui all'articolo 3, che intendono attivare un nuovo ramo di impresa riferito ad attività extra-agricole relative al marketing e servizi turistici. Tali imprese devono essere piccole o microimprese ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 2003/361/CE e ss.mm.ii.;
- persone fisiche residenti nei Comuni di cui all'articolo 3, che intendono avviare **nuove** piccole o

microimprese ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 2003/361/CE, nell'ambito del marketing e servizi turistici.

Articolo 5 – Requisiti e condizioni di ammissibilità

Per il rispetto dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità è necessario:

- che le imprese agricole proponenti abbiano la sede operativa in uno dei Comuni di cui all'articolo 3;
- che le persone fisiche proponenti abbiano la residenza, da almeno due anni, in uno dei Comuni di cui all'articolo 3;
- che venga elaborato un **Piano aziendale** dettagliato che preveda, nell'arco di 5 anni, la realizzazione di una serie di interventi e servizi afferenti all'ambito turistico dell'area comprendente i Comuni di cui all'articolo 3;
- che gli interventi e i servizi proposti siano coerenti con le "Linee guida" messa a disposizione del GAL, di cui all'intervento 1 del PAL "I Cammini del Molise Frentano";
- che i proponenti assumano i seguenti impegni:
 - dare avvio al **Piano aziendale** entro 5 mesi dalla concessione del contributo e a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data di avvio;
 - partecipare ai corsi di formazione organizzati dal GAL di cui all'Intervento 6 del PAL "I Cammini del Molise Frentano";
 - aderire alla Rete "I Cammini del Molise frentano" di cui all'Intervento 1 del PAL "I Cammini del Molise Frentano";
 - per le persone fisiche costituirsi come piccola o microimpresa nel caso di concessione del finanziamento;
 - per le imprese agricole (piccole o microimprese) esistenti attivare un nuovo ramo di impresa per attività extra-agricole, nel caso di concessione del finanziamento;

Saranno ritenute non ammissibili e pertanto non finanziabili le domande di aiuto:

- presentate da soggetti non aventi i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal presente bando; ivi compresi i soggetti non affidabili come individuati nel paragrafo 5.2 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure a investimento". Ai fini del controllo relativo all'affidabilità del soggetto richiedente si farà riferimento al registro debitori AGEA e alle informazioni in possesso della regione;
- non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nell'Intervento 4 del PAL;
- con documenti ed allegati non rispondenti nella qualità e nel contenuto a quelli richiesti nel presente bando, fatte salve le integrazioni consentite e richieste da parte del GAL;
- presentate con documenti non conformi a quanto stabilito nei bandi;
- erronee, salvo il caso di errori palesi e sanabili riconosciuti dal GAL;

Si considerano palesi i seguenti errori:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati salvo quelli indicati successivamente;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli indicati successivamente.

Non sono considerati errori palesi:

- errata o mancata indicazione del CUA;A;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda unica (MUD);
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- errata o mancata indicazione dei punteggi richiesti per l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del MUD provenienti dal fascicolo aziendale come individuati e descritti nel manuale delle procedure informatiche (MPI);
- mancata presentazione dei documenti essenziali.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione.

Il Piano aziendale, da redigersi secondo il **Modello X** allegato al presente bando, dovrà riportare come minimo le seguenti informazioni:

- attività e servizi che si intendono attivare con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'articolo 8 del presente avviso;
- cronoprogramma delle attività/servizi;
- piano finanziario relativo all'implementazione del Piano aziendale;
- contributo dell'implementazione del Piano al raggiungimento degli obiettivi e finalità del bando, come indicati in Premessa e all'articolo 1 del presente bando;
- strumenti di comunicazione e promozione e target di riferimento;
- elementi di innovazione che caratterizzano gli interventi e i servizi del Piano aziendale. Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione "*Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability*" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione è intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa una innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostrata la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costo;
- descrizione dettagliata degli elementi assunti a base del calcolo dei punteggi utilizzati per la compilazione del "Quadro H – Criteri di selezione e autovalutazione progetto" del Modello Unico di Domanda (MUD). Tale descrizione dovrà contenere l'indicazione della fonte dei dati utilizzata laddove pertinente;
- metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione del Piano aziendale.

Articolo 6 – Modalità di presentazione delle domande

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/1999. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la compilazione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato e in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente a un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati del progetto sottoforma di *files*.

Dopo l'inoltro telematico della domanda debitamente sottoscritta, la stessa, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata AR o consegnata a mano in **duplice copia cartacea ed una copia su supporto digitale**, entro 10 (dieci) giorni dal rilascio telematico, al seguente indirizzo: G.A.L. Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44- 86035 Larino (CB)

Ai fini della verifica della ricevibilità, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda insieme alla documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- 1) i dati anagrafici del richiedente nello spazio dedicato al mittente, che devono contenere come minimo le seguenti informazioni: nominativo, codice fiscale/partita IVA, indirizzo completo, recapiti telefonici, Indirizzo PEC;
- 2) l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito: G.A.L. Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44- 86035 Larino (CB);
- 3) la dicitura: **“Domanda di aiuto presentata ai sensi dell’Intervento 4 del P.A.L. I Cammini del Molise Frentano”**, con data e numero di protocollo del rilascio informatico della domanda;

All'interno della busta, contenente tutta la documentazione cartacea, dovrà essere acclusa una seconda busta contenente la **lettera di trasmissione** con le indicazioni del richiedente, del destinatario, del bando a cui si fa riferimento, la data e il numero di protocollo del rilascio informatico della domanda (codice a barre) e l'elenco completo degli allegati.

La busta sigillata al suo interno dovrà contenere in duplice copia cartacea la seguente documentazione:

- copia cartacea del modello unico di domanda (MUD), sottoscritto dal richiedente (legale rappresentante) e dall'operatore che ha curato la compilazione, la stampa e il rilascio della domanda, corredata delle copie dei rispettivi documenti di riconoscimento in corso di validità;
- copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- documentazione di cui al successivo articolo 10;
- copia completa di tutta la documentazione su supporto digitale.

Il mancato rispetto delle indicazioni sopra riportate inerenti la presentazione della domanda comporterà la **irricevibilità** della stessa ed il suo conseguente rigetto.

Per ulteriori indicazioni relative al rilascio delle domande di aiuto si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 e al “Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto” consultabili attraverso lo specifico “link” presente sul sito istituzionale del GAL (www.innovaplus.it) che rimanda all'area tematica PSR Regione Molise del sito regionale.

Articolo 7 – Termini di presentazione delle domande

La data di scadenza prevista per la compilazione e il rilascio telematico della domanda unica di aiuto (MUD) è fissata al

Articolo 8 – Tipologia degli interventi e spese ammissibili

Gli interventi ammissibili fanno riferimento ai servizi di marketing e per il turismo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività/servizi implementabili sono i seguenti:

- organizzazione di “laboratori del gusto” e “laboratori dell’artigianato” destinati ai visitatori/turisti;
- organizzazione di visite guidate presso siti storico-culturali e/o laboratori aziendali di trasformazione agro-alimentare;
- realizzazione di punti di informazione aziendali e accoglienza turistica;
- visite guidate 2.0, ovvero creazione di itinerari interattivi basati sulla “realtà aumentata”;
- visite guidate per i non vedenti o ipovedenti attraverso la riproduzione di modelli interattivi in 3D di edifici storici, opere d’arte;
- siti web per la promozione dei servizi offerti;
- visite a cavallo lungo la rete tratturale dell’area.

Gli interventi proposti devono risultare coerenti con la strategia di sviluppo del PAL “I Cammini del Molise Frentano” e far riferimento alle “Linee guida” di cui all’Intervento 1 del PAL, consultabili sul sito del GAL (www.innovaplus.it).

Con riferimento alle spese ammissibili si precisa che l’aiuto previsto non è direttamente collegato alle operazioni o investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma è concesso in **modo forfettario** quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del piano aziendale

Articolo 9 – Limitazioni e vincoli

L'attività oggetto dell'aiuto di start-up va mantenuta per 5 anni dalla data di avvio del Piano aziendale, che a suo volta deve essere avviato entro 5 mesi dalla concessione del contributo. Ai fini del rispetto della data di avvio dell'implementazione del Piano aziendale fa fede una autodichiarazione del beneficiario con allegata documentazione probante (richiesta di preventivo, fattura, ordine,.....). **I beneficiari devono aderire e partecipare alle attività promosse dalla Rete "I Cammini del Molise Frentano" e frequentare i corsi di formazione di cui all'intervento 6 del PAL.**

Articolo 10 – Documentazione

In allegato alla domanda di aiuto generata dal portale SIAN e sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante) dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito riportata:

1. **Piano aziendale** di cui all'articolo 5 del presente bando;
2. **copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente
3. **dichiarazioni di impegno da rendere ai sensi** degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative a:
 - avvio del **Piano aziendale** entro 5 mesi dalla concessione del contributo e a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data di avvio;
 - partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal GAL di cui all'Intervento 6 del PAL "I Cammini del Molise Frentano";
 - adesione alla Rete "I Cammini del Molise frentano" di cui all'Intervento 1 del PAL "I Cammini del Molise Frentano";
 - per le persone fisiche costituirsi come piccola o microimpresa nel caso di concessione del finanziamento;
 - per le imprese agricole (piccole o microimprese) esistenti attivare un nuovo ramo di impresa per attività extra-agricole, nel caso di concessione del finanziamento:

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Le domande presentate in carenza di uno o più dei documenti suddetti, senza un giustificato motivo, saranno dichiarate inammissibili.

Non sono consentite integrazioni.

Il Gal si riserva di chiedere, qualora siano necessari, specifici chiarimenti.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD, così come gli eventuali allegati, sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 11 – Agevolazioni previste

L'aiuto è concesso come importo forfettario diversificato rispetto alle diverse condizioni territoriali, soprattutto socio-economiche, come di seguito indicato:

- di € 30.000,00 nel caso l'impresa sia localizzata in aree montane, laddove le condizioni di vita richiedono risorse economiche più ridotte;
- di € 40.000,00 nel caso l'impresa sia localizzata nelle altre zone D, laddove le condizioni di vita richiedono risorse economiche maggiori rispetto alle aree montane

Il sostegno sarà erogato come contributo forfettario in conto capitale. Il sostegno può essere erogato sia per l'avvio di una nuova impresa, sia per l'avvio di un nuovo ramo di impresa. L'aiuto sarà erogato in due rate di cui: la prima pari all'80% dell'aiuto all'avvio dell'attività e la seconda pari al restante 20% entro i **2 anni** dall'avvio dell'attività pari al restante 20% previa verifica della corretta realizzazione degli interventi previsti dal progetto aziendale

Articolo 12 – Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie

Le domande di aiuto saranno selezionate secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 15 giugno 2016, riportati nella seguente tabella:

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
Localizzazione territoriale (*)	Aree montane	10	10	21%
	Aree Natura 2000	8		
Redditività economico-finanziaria del piano di impresa nel tempo	Reddito operativo lordo compreso tra €10.000 e € 15.000	2	6	13%
	Reddito operativo lordo compreso tra €15.001 e € 20.000	4		
	Reddito operativo lordo superiore a €20.000	6		
Remuneratività degli investimenti	ROI >1	8	8	17%
	ROI da 0 a 1	5		
Aspetti innovativi delle attività proposte nel Piano aziendale	Servizi innovativi alla persona (al visitatore/turista) in aree con assenze di servizi similari	8	15	32%
	Servizi innovativi legati alle tecnologie ICT	10		
	Servizi innovativi orientati a rendere più efficienti l'uso delle risorse naturali	15		
Sinergie con altri interventi del PAL	Misura 19 -	5	8	17%
	PAL - Intervento 1 - Linee guida	8		

(*) L'attuazione di tale principio tiene in considerazione la classificazione del territorio regionale effettuata nell'ambito della Strategia regionale per le Aree Interne riportata per i comuni dell'ATD del GAL Innova Plus all'articolo 2 del presente bando.

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

1. **Localizzazione degli interventi:** il punteggio sarà attribuito a quelle iniziative che prevedono interventi localizzati nei Comuni di cui al criterio di riferimento. Per "Aree Montane", con riferimento alla Direttiva 75/268/CEE si intendono i "Comuni montani totalmente delimitati" e i "Comuni svantaggiati totalmente delimitati", ovvero: Mafalda, Montemitro, Ripabottoni, San Felice del Molise, Casacalenda, Lupara.
2. **Redditività economico-finanziaria del piano di impresa nel tempo:** il punteggio sarà attribuito in base al Reddito operativo lordo conseguito dall'impresa nell'anno a regime (terzo anno di attività), come desumibile dal Piano Aziendale presentato, secondo il criterio di riferimento
3. **Remuneratività degli investimenti:** il punteggio verrà attribuito in base al ROI, come desumibile dal Business plan presentato, riferito all'anno a regime (terzo anno di attività), secondo il criterio di riferimento. Per ROI si intende il rapporto fra il reddito operativo e il capitale investito netto. Quest'ultimo comprende il capitale circolante netto (differenza fra attivo corrente e passivo corrente) e il capitale fisso, entrambi al netto dei fondi rettificativi (fondi di ammortamento, accantonamento).
4. **Aspetti innovativi delle attività proposte nel Piano aziendale:** il punteggio verrà attribuito a quei progetti che presentano caratteristiche di innovazione, ai sensi di quanto riportato all'articolo 5 del presente bando, secondo il criterio di riferimento.
5. **Sinergie con altri interventi del PAL:** il punteggio verrà attribuito nei casi in cui il proponente o dimostri la sinergia degli interventi/servizi proposti con gli obiettivi della Misura 19 di cui al PSR Molise 2014-2020 e/o dimostri di contribuire in maniera diretta alla realizzazione dell/degli itinerari di cui alle Linee guida - intervento 1 del PAL "I Cammini del Molise Frentano". Laddove il progetto non fornisca informazioni chiare e ben dettagliate rispetto ai punti precedenti il punteggio non sarà attribuito.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 22 punti e che, contestualmente, relativamente al principio "Aspetti innovativi delle attività proposte nel Piano aziendale" conseguiranno almeno 8 punti.

Il punteggio massimo è di 47 punti. A parità di punteggio saranno preferiti i beneficiari più giovani di età. L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dell'istruttore incaricato della valutazione.

Articolo 13 - Programmazione finanziaria

Le risorse finanziarie messe a bando per l'attuazione dell'Intervento 4 di cui al presente bando ammontano a € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).

Articolo 14 – Modalità di rendicontazione della spesa

L'aiuto concesso potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

1. Prima rata pari all'80% dell'aiuto concesso;
2. Seconda rata pari al restante 20% dell'aiuto concesso

Per l'erogazione dei contributi i beneficiari devono presentare la domanda di pagamento e specifica documentazione di rendicontazione. La domanda di pagamento (DdP) va rilasciata sul portale SIAN, secondo le procedure riportate nel "Manuale Operativo Utente" di AGEA, consultabile sul link del sito del G.A.L. (www.innovaplus.it) che rimanda all'area tematica PSR 2014-2020 del sito istituzionale della Regione Molise.

Entro **15 giorni** dal rilascio telematico della DdP, la stessa, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata AR o consegnata a mano in **duplice copia cartacea**, al seguente indirizzo: G.A.L. Innova Plus – Piazza Duomo, n. 44- 86035 Larino (CB)

Unitamente alla prima domanda di pagamento, **e comunque** entro i termini stabiliti nel provvedimento di concessione del contributo e nel presente bando, va trasmessa la **documentazione attestante l'avvenuto avvio dell'implementazione del Piano Aziendale**.

Per l'erogazione di pagamenti riferiti alla seconda rata alla Domanda di Pagamento va allegata la seguente documentazione:

- Relazione dettagliata delle attività/interventi realizzati
- Documentazione fotografica inerente le attività/interventi realizzati
- Materiale promozionale e di comunicazione prodotto

Articolo 15 - Procedure di attuazione

Il sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto rilasciate prevede in prima istanza la presa in carico delle stesse da parte del Gal attraverso la specifica piattaforma informatica (SIAN), mentre la versione cartacea delle domande verrà gestita in prima istanza dall'ufficio di segreteria che provvederà a protocollarla.

Successivamente gli esperti per l'istruttoria, coadiuvati dall'addetto di segreteria, provvederanno all'attività di istruttoria dei progetti presentati.

L'avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto viene comunicata dal RUP (Responsabile Tecnico e dell'Animazione) con l'indicazione della data entro cui il procedimento deve essere concluso, tramite pec, a tutti i soggetti che hanno presentato domanda e tale comunicazione viene effettuata entro sette giorni dal ricevimento della documentazione cartacea. Successivamente con le stesse modalità verranno comunicati i provvedimenti di ricevibilità delle DdS e/o di ammissibilità all'istruttoria.

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità, nella verifica di ammissibilità e selezione dei progetti.

La verifica di ricevibilità prevede:

- **il ricevimento e la codifica** per tutti i progetti presentati;
- **la valutazione dei seguenti elementi:**
 - rilascio della DdS sul portale SIAN nei termini stabiliti nel presente bando;
 - presentazione della DdS e della documentazione allegata nei termini stabiliti nel presente bando;
 - modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel presente bando;
 - completezza della documentazione secondo quanto previsto nel presente bando.

Se l'istanza viene giudicata ricevibile viene sottoposta alle successive verifiche di ammissibilità.

L'eventuale esito negativo della verifica di ricevibilità viene comunicato, a mezzo pec, con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90, specificando le motivazioni della irricevibilità. Contro tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate nel bando.

La verifica di ammissibilità e selezione dei progetti, eseguita solo sulle Domande di aiuto ricevibili, prevede l'analisi tecnico-amministrativa delle domande e dei progetti candidati riferita a:

- giudizio di accettazione o esclusione in base ai criteri di ammissibilità. In fase di ammissibilità gli istruttori controllano, altresì, l'**affidabilità del soggetto richiedente**, facendo riferimento al “Registro debitori Agea” o altra banca dati della regione. (paragrafo 5.2 - “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure a investimento”);
- sopralluogo preventivo (per gli interventi materiali) presso il beneficiario per l'esame della situazione prima dell'intervento, in base alla documentazione presentata;
- l'esame del Piano Aziendale e degli allegati tecnico-economici;
- la verifica della congruità e veridicità dei costi e della loro ammissibilità;
- l'esame della relazione di fattibilità tecnico-economica;
- la richiesta di eventuali integrazioni in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative, previste anche dalle specifiche leggi di riferimento e/o dal PAL;
- la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- la verifica della veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art.60 del Reg. (UE) n.1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno;
- l'attribuzione di punteggi sulla base dei criteri di selezione stabiliti nel bando, solo nel caso l'esito delle precedenti verifiche risulti positivo.

Salvo eventuali integrazioni richieste, le istruttorie relative ai progetti devono essere definite entro e non oltre i **sessanta** giorni dalla presentazione dei progetti stessi. In presenza di richieste di integrazione i termini di cui sopra vengono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla data di ricevimento delle modifiche o integrazioni.

In caso di esito positivo della verifica di ammissibilità l'istanza con relativo punteggio è collocata nella graduatoria.

L'eventuale esito negativo della verifica di ammissibilità viene comunicato, a mezzo pec, con preavviso di rigetto, ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90, specificando le motivazioni della non ammissibilità. Contro tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso.

Al termine delle attività di istruttoria e selezione gli esperti istruttori stileranno: l'elenco delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili; l'elenco delle domande di aiuto ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi; elenco delle domande di aiuto non ammissibili, con sintetica motivazione della non ammissibilità, che verranno sottoposti all'approvazione del CdA.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il GAL, a seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, completerà l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'emanazione del provvedimento di concessione dei contributi da parte del RUP (Responsabile tecnico e dell'animazione del GAL).

Per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia al “Manuale delle procedure e dei controllo delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020, alle “Linee guida per l'attuazione e la gestione delle SSL” relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020 e al “Regolamento interno del G.A.L. Innova Plus s.r.l.”, consultabili sul sito istituzionale del G.A.L. (www.innovaplus.it).

Nei suddetti documenti sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori, dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali e altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di aiuto.

Articolo 16 - Controlli, riduzioni e sanzioni

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previsti dalla normativa vigente e dal “Manuale delle procedure e del controllo delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020. Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla Decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all’approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie, che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall’Unione nell’ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Articolo 17 - Disposizioni generali

Le delega da parte del richiedente al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente articolo 6, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, **almeno sette giorni antecedenti la scadenza del bando**, all’Ufficio Supporto Autorità di Gestione, Coordinamento LEADER e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, la Regione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va inoltrata immediata comunicazione a mezzo pec al GAL, indicando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata/malfunzionamento riscontrato. Il GAL, attraverso la Regione, verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio della domanda.

Nel caso in cui l’anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile sul sito del GAL e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via pec all’indirizzo.....con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti inerenti il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL nell’area “BANDI”.

Al fine di agevolare la candidature dei progetti a valere sul presente bando è attivo lo “Sportello informazioni del GAL” secondo le modalità e gli orari reperibili sul sito www.innovaplus.it.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile Tecnico e dell’Animazione del GAL.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il GAL venga in possesso in occasione dell’espletamento della presente procedura di evidenza pubblica sono trattati nel rispetto D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Reg. (UE) n.679/2016, esclusivamente per le finalità previste dalla procedura e saranno oggetto di trattamento svolto con e senza l’ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione. Titolare del trattamento dei dati personali è il GAL Innova Plus s.r.l..

Articolo 19 - Rinvio

Per quanto non riportato nel presente bando si rimanda alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali per l’attuazione delle iniziative cofinanziate nell’ambito del PSR Molise 2014-2020, nonché al “Manuale delle procedure e del controllo delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del P.S.R. Molise 2014-2020, alle “Linee guida per l’attuazione e la gestione delle SSL” relative alla sottomisura 19.2 del P.S.R. Molise 2014-2020, al P.A.L. “I Cammini del Molise Frentano” e al “Regolamento interno del G.A.L. Innova Plus s.r.l.”, consultabili sul sito istituzionale del G.A.L. (www.innovaplus.it).